

## Cara Unità

## Dialoghi

Luigi Cancrini



GIULIETTO TONELLI

## Un altro soldato è morto

Abbiamo tanti militari italiani per il mondo che ci rimettono la vita. Con il loro comportamento onorano la credibilità dell'Italia nel mondo mentre il nostro Presidente del Consiglio organizza i bunga-bunga. Bella faccia di bronzo nel presentarsi alle cerimonie di Stato nell'accogliere i nostri militari che tornano: in una bara avvolta dal tricolore.

**RISPOSTA** ■ La notizia dell'ennesimo militare italiano ucciso in Afghanistan è rimasta travolta da quelle sul bunga bunga berlusconiano. Gli appassionati di calcio se la sono ritrovata davanti domenica con il minuto di raccoglimento che ha preceduto l'inizio delle partite: un minuto in cui in molti hanno pensato, credo, alla follia di una situazione in cui dei ragazzi giovani rischiano la vita in silenzio, per uno stipendio appena decoroso, in una guerra mascherata da missione di pace mentre d'altro non si parla in Italia che di un gruppo di bastardi anziani, gonfi di soldi e di potere, che organizzano festini tristi e incredibilmente volgari nelle loro dimore inutilmente sontuose. Una contraddizione resa ancora più lacerante dall'osservazione per cui i protagonisti delle feste sono anche quelli che, senza entrare davvero nel merito della questione e senza rischiarci su nulla di loro, hanno deciso di far partecipare l'Italia ad una guerra di cui non parlano più e su cui non pensano più (chiedendosi magari quando finirà) ormai da anni. Anni in cui di cose da fare, per loro assai più piacevoli, ne hanno avute molte (troppe).

ASSUNTA VINCENTI \*

## Gli sgomberi razzisti di Milano

Milano 21 gennaio 2011: anche oggi c'è stato uno sgombero in via Adriano. Speravamo che il vicesindaco De Corato fosse soddisfatto dei 156 sgomberi dell'anno scorso che, secondo lui, avrebbero ridotto dell'80% la presenza di famiglie Rom. Speravamo che le famiglie rifugiate in qualche stanza di un immenso palazzo di Via Adriano da anni disabitato, potessero ripararsi dal

freddo e restare tranquille con le loro poche cose per tutto l'inverno. Invece stamattina le forze della Polizia, anche loro stanche di allontanare donne e bambini, sono intervenute. Cinque famiglie Rom si trovano ora con i loro sacchetti di poche cose in mezzo alla strada, al gelo. Si tratta di cinque famiglie con 10 bambini, alcune delle quali hanno collezionato 14 sgomberi in un anno. La notte tra venerdì e sabato si sono sistemati in uno spazio in zona Lambrate dal quale sono stati allontanati alla mattina; si sono poi spostati in zona Crescenzago dove hanno dormito la notte tra sabato e domenica 22 gennaio, alla mattina la Polizia li ha

allontanati anche da lì. Senza tregua e senza pace, seguiti e scacciati ad ogni loro sosta; ora sono seduti sulle panchine di un parco giochi, aspettano. Chi scrive, il 7 dicembre, ha ricevuto la benemerita civica dal sindaco Letizia Moratti perché "con tenacia, amore e grande senso civico ha scommesso per un'integrazione possibile". Questo senso civico può essere riconosciuto come un valore prima di Natale, ed essere totalmente dimenticato poco dopo l'Epifania? Dov'è il senso civico quando si nega ad Albert di 6 anni (sgomberato 10 volte in 5 mesi) il diritto ad avere un tetto? Purtroppo sembra che non si voglia porre fine a questa pulizia etnica.

\* insieme alle mamme e alle maestre di Via Rubattino

ENZO GIUSTI

## Un appello per Veronica

Cara Concita, ho letto con molta attenzione "L'analisi" del Prof. Cancrini e ritengo che non potesse essere dato consiglio migliore al Presidente Berlusconi, anche se, come lo stesso Prof immagina, resterà inascoltato. Mi consenta di proporLe di prendere una iniziativa: indirizzi Lei, con la Sua professionalità e signorilità, un "Filo rosso" alla sig.ra Veronica Lario e la preghi, la inviti - per il bene del suo consorte, dei suoi figli e, probabilmente, anche di se stessa ( quello dell'Italia è sottinteso ) - a sollecitare il marito ad iniziare, con lei accanto, quel lavoro di terapia suggerito. Consentirebbe al Presidente di recuperare, proprio in famiglia, quell'immagine e quel rispetto necessari ad affrontare gli anni che verranno in serenità e, soprattutto, non in solitudine ma in compagnia di chi gli vuole e/o gli ha voluto bene. Dalla vituperata sinistra il Presidente riceverebbe, così, una manifestazione

di fraterna e solidale comprensione che, in fondo, è tipica di quella parte politica.

SILVIO MONTIFERRARI

## L'unità del Pd

Ho rinnovato sabato scorso la mia iscrizione al Partito Democratico, che risale ininterrottamente alla mia adesione al movimento dell'Ulivo dal lontano 1995, e lo scrivo per dare forza alla mia posizione politica di sostegno all'attuale Segretario di partito Pier Luigi Bersani. Ho letto con estrema attenzione i vostri resoconti sul convegno del "Lingotto 2", e convergo con il segretario Bersani che sulla proposta politica non ci sono, nel nostro Partito divergenze sostanziali, linee di percorso diverse! (spiritoso l'avviso su La Stampa del Bersani stesso!...), e con tutto il cuore faccio mio l'applaudito, severo appello di Renato Soru, editore dell'Unità, contro ogni personalismo: "Il Pd sia unito, metta da parte ogni ambizione personale, ogni difficoltà di rapporti".

RAFFAELE PISANI

## Preparare i futuri amministratori (di Napoli)

Si mandiamoli prima a scuola i candidati a sindaco e a consiglieri. Segua le lezioni di educazione, onestà, eleganza, correttezza, signorilità, amore per il lavoro e per l'impegno che assumeranno una volta eletti e, soprattutto, amore per Napoli, amore vero, intenso, appassionato. I candidati superino gli esami, e poi vedranno i loro nomi nelle liste. Altrimenti i risultati che usciranno dalle urne non faranno altro se non aumentare il fango che ha travolto la nostra Napoli (e non soltanto Napoli!) riducendola da



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

